

Riunione A_17_Sacramenti

Sacramenti: introduzione

Obiettivo:

Introdurre i sacramenti

- Ore 20.30 Apertura oratorio
Ore 20.45 Preghiera con ragazzi
Sala TV e Tavoloni i 2 gruppi della 2° Media
Ore 20.50 Inizio incontro
Ore 21.10 Giochi (che si possono fare tranquillamente tutti nella medesima stanza)

Nota tecnica per questo incontro

In questo incontro è prevista la proiezione di un powerpoint, per cui dovremo leggermente sfalsare la progressione temporale delle attività dei due gruppi. Per questo motivo sono previste 2 colonne, ciascuna per ogni gruppo.

E' chiaro che questa divisione ha senso di esistere solo se il numero dei ragazzi è grande e all'inizio dell'anno si era deciso di fare 2 gruppi separati.

Sala TV	Sala Tavoloni
Power Point	Adesivi
Adesivi	Power Point
Spiegazione dei 7 sacramenti	Ballo delle sedie
Ballo delle sedie	Spiegazione dei 7 sacramenti
Ballo dello spaghetti	Ballo dello spaghetti
Gara di canto	Gara di canto

I giochi, dato il clima ancora fortemente invernale, devono ancora essere fatti al chiuso.

Dato che però i ragazzi hanno anche necessità di sfogarsi fisicamente, si è pensato ad una attività movimentata basata sulla musica.

Perché sulla musica? I collegamenti sono diversi: i sacramenti sono 7 come le note. E poi i sacramenti sono la musica della nostra vita. Senza di essi, senza la grazia del Signore che essi ci trasmettono, la nostra vita sarebbe...senza vita, senza musica.

In particolare si è pensato a 3 giochi che richiedono pochissimo materiale, ma tanta gioia.

Non è detto che si debbano fare tutti.....

Attività degli adesivi

Si chiede ai ragazzi di pensare (non ancora di dire) la persona a cui tengono di più e considerano maggiormente loro amico.

Quindi, quando tutti hanno pensato, si chiede ad ognuno di scrivere su un foglio questo nome, che verrà poi riportato su cartellone. Quindi occorrono fogli bi-adesivi e penne.

Molto probabilmente nessuno o quasi avrà scritto il nome Gesù.

Chiedere loro:

- perché Gesù spesso non rientra nella categoria delle nostre persone più importanti?
- Perché non è una persona che vediamo?
- Perché non possiamo parlargli?
- Come possiamo incontrarlo Gesù?

Proiezione di un PowerPoint

Viene mostrato come un seme per crescere ha bisogno di tante cose come il sole, l'aria, la terra, il concime, ecc.

Allo stesso modo anche un bambino per crescere ha necessità di tante cose e persone (genitori, affetto, mangiare, vestiti, dormire, ecc..)

E un ragazzo per diventare un vero amico di Gesù, di cosa ha bisogno?

Da qui dovrebbe partire una piccola discussione per capire se:

- hanno compreso che stiamo parlando dei sacramenti
- davvero ognuno vuole essere amico di Gesù

La presentazione è disponibile su Qumran2

Titolo: Sacramenti-Introduzione

Area: Presentazione - Sacramenti

Link: <http://www.qumran2.net/indice.pax?file=19307>

Commento ai sacramenti

I sacramenti ormai saranno l'argomento praticamente fino alla fine dell'anno.

Questo è un incontro introduttivo, ma successivamente analizzeremo uno per uno ogni sacramento.

Per questo motivo in allegato alla presente c'è un powerpoint, scaricato da Qumran2. Esso è molto utile per gli animatori per ripassare bene cosa sono i sacramenti e per prepararsi agli incontri.

Titolo: I sette SACRAMENTI

Area: presentazioni/spiritualita

Link: http://www.qumran2.net/materiale/download.pax?id=2088&nf=7_sacramenti.zip&area=presentazioni&sottoarea=spiritualita

In particolare questo incontro serve per introdurre il tema dei sacramenti. I ragazzi non sanno assolutamente cosa siano. In questa occasione dovremmo trovare il modo più semplice per dire di cosa si tratta

I sacramenti sono:

Segni efficaci della grazia di Dio, istituiti da Gesù, per santificarci

- *Segni efficaci* = i sacramenti non sono solo segni, ma operano in noi nel momento stesso in cui vengono impartiti e hanno davvero delle conseguenze positive sulla nostra anima
- *Grazia di Dio* = amicizia con Dio; aiuto x essere di + suoi amici
- *Istituiti da Gesù* = i sacramenti non sono una invenzione della Chiesa, ma sono stati – come vedremo nei prossimi incontri – istituiti da Gesù stesso.
- *Santificarci* = Essere santi non è una cosa per pochi eletti, ma una vocazione, una chiamata per ognuno di noi. Perché essere santi non significa essere eroi superpotenti, ma amici, veri amici, di Gesù

GIOCHI

Ballo con le sedie (N.B. non è esattamente uguale a quello classico!)

Si danza attorno ad un cerchio di sedie, che sono in pari numero ai ragazzi. Allo stop improvviso della musica, tutti si siedono, MA si dice che non devono toccare la terra con i piedi. Quindi semplicemente devono tenere le gambe sollevate.

Quando la danza riparte, vengono tolte alcune sedie. Attenzione: non solo 1 sedia, ma diverse. Allo stop della musica, di nuovo tutti devono trovare il modo di staccarsi da terra. I primi che riescono ad accaparrarsi una sedia non avranno problemi e nuovamente potranno limitarsi a sollevare le gambe. Tutti gli altri invece dovranno condividere le sedie con loro e trovare - con la fantasia - il modo di sedersi, o appoggiarsi, o stare in piedi sulla medesima sedia. Il modo più semplice (in apparenza) è di sedersi in due su una stessa sedia, ma al momento la necessità stimola la fantasia.

Quando riparte la musica, di nuovo si tolgono altre sedie e ogni volta il gioco si fa più complicato, perché le sedie via via dovranno essere condivise da più di 2 persone.

L'animatore deve saper calibrare il numero di sedie da togliere progressivamente in modo da dare il giusto ritmo al gioco. Inizialmente non è il caso di toglierne tante, perché i ragazzi devono capire che questo gioco non è come il solito del ballo delle sedie. Lo scopo non è "salvarsi" occupando una sedia, ma sfruttare al meglio le sedie rimaste per staccarsi da terra.

Il gioco all'incirca può durare un 6-7 manches. Ma tutto a discrezione del "sesto senso" che ogni animatore deve avere.

Significato del gioco:

A questo gioco si può anche dare un sì può anche dare un significato. I sacramenti sono i doni che Gesù ci ha fatto per sostenerci nel cammino e sollevarci da terra. Non sono solo per noi, ma per il bene di tutti.

Ballo dello spaghetti

I ragazzi divisi a coppie (le coppie se le fanno loro come preferiscono) devono danzare con uno spaghetti in bocca. Chi lo rompe deve andare dal capogioco a farsene dare un altro. Al termine della musica (termine che decide a sorpresa il capogioco senza preavviso), chi non ha lo spaghetti intero in bocca deve fare una penitenza, da scegliere fra quelle sotto riportate.

1. Cantare insieme un ritornello di canzone
2. Lodare uno degli animatori presenti
3. Cantare una canzone, ma variando usando come vocali con una sola (esempio la U)
4. Dire la tabellina del 6
5. Raccontare una barzelletta
6. Imitare i versi degli animali della vecchia fattoria.

Gara di canto

Classico gioco in cui divisi a gruppi devono cantare una canzone. Il capogioco fa da direttore di orchestra. Da il via al primo gruppo che inizia a cantare. Dopo qualche secondo, lo stoppa e fa partire un altro gruppo e così via fino a quando tutti non hanno cantato una volta. Poi riparte – eventualmente cambiando a sorpresa l'ordine di successione – accelerando progressivamente il ritmo con cui viene cambiato gruppo. Cioè progressivamente ogni squadra avrà sempre meno tempo per pensare ad un altro canto, mentre le altre si esibiscono. Infatti la regola principale è che non si può ripetere nessuna canzone già cantata.

Inoltre si può imporre un tema alle canzoni o una parola che devono contenere.

Nel caso ci sia bel tempo, il numero dei ragazzi presenti non sia troppo numeroso (minore di 20), si può fare in alternativa questo gioco all'aperto: **"Sette Passaggi"**.

Scopo del gioco è effettuare sette passaggi consecutivi ai propri compagni di squadra (con le mani) senza che la palla sia intercettata. Per giocare bene occorre distribuire le pettorine almeno ad una squadra. CERCARE PRIMA LE PETTORINE.